

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, PRIMA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 14/A2, SSD SPS/04 BANDITA CON DR n. 498 del 15/04/2023 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI RIF. O18C1I2023/1582/R22

VERBALE N. 2

Alle ore ___10___ del giorno 25 agosto 2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 694/2023.

La Commissione è composta dai seguenti professori:

- Prof. Maurizio FERRERA (Presidente)
- Prof. Daniela GIANNETTI (Segretaria)
- Prof. Fortunato MUSELLA (Componente)

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

il prof. Maurizio FERRERA è collegato in videoconferenza da MILANO

la prof.ssa Daniela GIANNETTI è collegata in videoconferenza da LICCIANA-NARDI (MS)

il prof. Fortunato MUSELLA è collegato in videoconferenza da NAPOLI

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. GIANFRANCO BALDINI

2. NICOLO' CONTI

3. DIEGO GARZIA

4. IGOR GUARDIANCICH

5, MARCO LISI

6. ROSA MULE'

7. FEDERICO RUSSO

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

NICOLO' CONTI

DIEGO GARZIA

ROSA MULE'

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura della Prof. Daniela GIANNETTI previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Data, 25 agosto 2023

Firmato digitalmente Prof. Daniela GIANNETTI

Presente in videoconferenza il Prof. Maurizio FERRERA collegato da MILANO

Presente in videoconferenza il Prof. Fortunato MUSELLA collegato da NAPOLI

Si allega la scheda con la valutazione dei candidati

La Commissione, sulla base della documentazione presentata e autocertificata dai candidati valuta quanto segue:

GIANFRANCO BALDINI

1. Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti. La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

Il candidato è stato Ricercatore presso l'Università di Salerno dal 2002 al 2005, quando ha assunto il ruolo di Professore associato. Dal 2008 è professore associato presso l'Università di Bologna. Presso l'Università di Bologna ha insegnato a livello triennale un corso obbligatorio di Scienza politica (60 ore, a.a. 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21), un corso su Partiti e gruppi di pressione nell'Unione Europea (60 ore, a.a. 2008-2009, 2009-10, 2010-2011, 2011-12, 2012-13), un corso di Sistema politico Italiano (60 ore) per due anni accademici (a.a. 2021-22; 2022-23) più un modulo di 20 ore nella stessa materia per tre anni accademici (a.a. 2015-16; 2016-17, 2017-18). A livello magistrale ha tenuto corsi di 40 ore in italiano e in inglese (Democrazia e rappresentanza in Europa per tre anni accademici (a.a. 2013-14; 2014-15; 2015-16), Sistema Politico Europeo negli a.a. 2011-12 e nel 2012-2013, *Democracy and Populism in Europe* per sette anni accademici (a.a. 2016-17; 2017-18; 2018-19; 2019-20; 2020-21; 2021-22; 2022-23). In precedenza ha tenuto corsi in ambito triennale presso l'Università di Salerno (Scienza dell'amministrazione, 60 ore, dall'a.a. 2002-03 al 2007-08; Scienza Politica negli a.a. 2003-04, 2006-07, 2007-08, Relazioni internazionali, 30 ore nel 2003-04). Come docente a contratto ha insegnato Scienza Politica presso l'Università della Calabria nel 2000 e presso l'Università di Parma dal 2005 al 2007; Partiti e Gruppi di pressione presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2003). Ha insegnato 1 corso a Science Po, Lyon nel 2013 e 1 nel 2014. In totale ha avuto l'affidamento 43 corsi e tre moduli, di cui 24 nel decennio di riferimento. Più limitata l'attività didattica a livello dottorale (11 ore nell'ultimo decennio, 30 ore presso l'Università di Salerno). Nel 2019 ha insegnato il corso *Italian Politics* presso il Dickinson Centre, Bologna.

1.2 Attività didattica integrativa

1.2 La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Dal 2012-13 il candidato è stato relatore di un centinaio di tesi, di cui 17 di laurea magistrale e Master e 88 tesi di laurea triennale. Nel decennio di riferimento ha svolto funzioni di co-supervisor o Advisor per due tesi di dottorato e le funzioni di componente della commissione esame finale

di Dottorato di Scienza Politica presso tre università. Il candidato ha tenuto seminari presso numerose università straniere in cui ha trascorso periodi di visiting alcuni dei quali finalizzati alla stipula di scambi Erasmus ora cessati (tra cui Queen Mary, Reading, Surrey, Sheffield). Ha tenuto cinque laboratori sul caso Brexit. Infine, il candidato è attualmente responsabile di uno scambio Erasmus.

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta come buona l'attività didattica frontale, molto buona l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal candidato specie a livello formativo triennale. L'attività didattica è stata consistente, continuativa e congruente con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Per quanto riguarda i progetti nazionali, il candidato è stato responsabile scientifico di alcuni progetti di ricerca finanziati dall'Università di Bologna (ISA Topic, Farb) e da organizzazioni nazionali (Istituto Cattaneo, ITANES). Ha partecipato a 4 progetti PRIN in quanto membro di unità locale (2002, 2003, 2007, 2015). Per quanto riguarda i progetti internazionali, è stato responsabile scientifico del progetto IDEA (2008) e ha partecipato al progetto EREPS (2000-2002). Dal 2007 ha ideato e (co)diretto la collana Elezioni, governi, democrazia della Fondazione Cattaneo (13 volumi pubblicati). Attualmente fa parte del comitato scientifico della collana Politica in Italia/Italian Politics di cui in precedenza è stato vicedirettore (2010-11). Dal 2002 al 2011 ha ricoperto vari ruoli nel comitato editoriale della rivista Polis. Dal 2020 è membro del comitato direttivo della rivista Il Mulino. Nel periodo 2009-2012 il candidato è stato ricercatore associato del Johns Hopkins Bologna Center. E' stato visiting professor per periodi di almeno 1 mese in varie università straniere tra cui le università di Pennsylvania (2010), Francoforte (2013) e Sheffield (2015); dal 2022 è Research Associate presso l'Università del Surrey.

2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha ricevuto il Premio Celso Ghini, miglior tesi di Dottorato in Studi Elettorali, Società Italiana di Studi Elettorali (SISE) (1998).

2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

Il candidato presenta un buon volume di partecipazione a conferenze, workshop e convegni, tra cui undici partecipazioni in convegni internazionali e sedici in convegni nazionali. Si segnala una ricca attività seminariale in prestigiose sedi di confronto scientifico. Le relazioni presentate dal candidato sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare.

2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 1996 elenca 7 monografie (di cui 3 in inglese, tutte con co-autori), 1 manuale (in italiano, co-autorato), 29 articoli su rivista scientifica (di cui 20 in inglese, 9 in italiano; di cui 17 co-autorati); 47 capitoli di libro (di cui 10 in inglese, 37 in italiano; di cui 23 con co-autori), la curatela di 7 volumi (1 dei quali in inglese; 4 con co-autori) e di 3 special issues (tutte con co-autori, due delle quali in inglese), tre voci di dizionario (1 in inglese). La produzione scientifica del candidato, che si sviluppa nell'arco di ventisette anni, è molto consistente dal punto di vista quantitativo, intensa, e continuativa lungo tutto l'arco temporale.

Giudizio sull'attività di ricerca

L'attività di ricerca del candidato si inserisce nell'ambito della politica comparata, con particolare riferimento a istituzioni, partiti ed elezioni. Buona l'attività di ricerca per quanto riguarda partecipazione e coordinamento di progetti a livello nazionale, più limitata la partecipazione a progetti internazionali, assidua la partecipazione a convegni specie a livello nazionale. E' inserito in comitati editoriali di riviste a livello nazionale. La produzione scientifica è molto consistente quanto a volume, intensa e continuativa nel tempo.. Ha ricevuto un premio a livello nazionale.

3. Pubblicazioni

3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.

3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.

3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazioni allegare alla domanda

1) G. Baldini The direct election of mayors: An assessment of the institutional reform	Il candidato non ha allegato la pubblicazione.
--	--

following the Italian municipal elections of 2001. <i>Journal of Modern Italian Studies</i> , 2002. vol. 7, p. 364-379	
2) G. Baldini, Tronconi, F. e Angelucci, D. "Yet Another Populist Party? Understanding the Rise of Brothers of Italy." <i>South European Society & Politics</i> : 1–21. 2023	Articolo co-autorato (3) che ricostruisce genesi, aspetti ideologico-organizzativi e vittoria di Fratelli d'Italia nelle elezioni italiane del 2022. Articolo congruente con il settore scientifico disciplinare, tratta un tema rilevante, contribuisce in modo originale alla letteratura sull'ascesa dei partiti di destra ed è metodologicamente adeguato. Pubblicato su rivista con ottima diffusione internazionale.
3) A. Pareschi, M. Giglioli, G. Baldini, Caught between sovereignty and solidarity? A multidimensional re-visitation of EU mass–elite congruence, <i>Italian Political Science Review</i> , 2023, 53, 3–23	Articolo co-autorato (3). Utilizza dati di survey EUengage a livello di massa e di elite (2016) per esaminare varie dimensioni della congruenza tra preferenze delle elites e dei cittadini in 10 paesi europei. Riguarda un tema rilevante, elabora i dati in modo originale e metodologicamente adeguato. Congruente con il settore scientifico disciplinare è pubblicato su rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale.
4) G. Baldini, G. Legnante, Città al Voto. I sindaci e le elezioni comunali. Bologna, Il Mulino, 2000.	Monografia co-autorata (2). Esamina la riforma elettorale a livello comunale e le elezioni locali negli anni Novanta in Italia. Si inserisce nella tradizione di studi elettorali dell'Istituto Cattaneo, dimostrando originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è ottima nel contesto nazionale.
5) G. Baldini, E. Bressanelli, E. Massetti, The Brexit Effect: What Leaving the EU Means for British Politics, Routledge, London, 2023	Monografia co-autorata (3). Riprende e sistematizza lavori precedenti degli autori (pubblicazione 6) sugli effetti della Brexit sul sistema politico dell'UK. Riguarda un tema rilevante, contribuisce in modo originale alla letteratura sulla Brexit, è metodologicamente adeguata. La collocazione editoriale internazionale è ottima.
6) G. Baldini, E. Bressanelli, E. Massetti, Back to the Westminster model? The Brexit process and the UK political system, <i>International Political Science Review</i> , vol. 43 (3), 329-344, 2022.	Articolo co-autorato (3). Utilizza vari indicatori empirici per analizzare gli effetti della Brexit sul sistema politico dell'UK (partiti, elezioni, relazioni esecutivo-legislativo etc). Affronta un tema rilevante, contribuisce in modo originale alla letteratura sulla Brexit, è metodologicamente adeguato. E' pubblicato all'interno di una special issue su rivista di diffusione scientifica molto buona a livello internazionale.
7) G. Baldini, M. Giglioli, Bread or Circuses? Repoliticization in the Italian Populist	Articolo co-autorato (2) Offre un contributo originale e rilevante alla letteratura sul populismo.

Government Experience, Government and Opposition, 2021, vol. 56: 3, 505-524	E' metodologicamente adeguato. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha una collocazione editoriale internazionale molto buona.
8) G. Baldini, E. Bressanelli, S. Gianfreda, Taking back control? Brexit, sovereignism and populism in Westminster (2015–17) European Politics and Society, vol. 20: 1-16, 2020	Articolo co-autorato (3). Utilizza l'analisi del contenuto dei discorsi parlamentari sull'UE nel periodo 2015-17 per indagare il sovranismo nel discorso dei partiti maggiori. E' originale e metodologicamente solido. Congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato su rivista di buona rilevanza scientifica
9) M. Giglioli, G. Baldini, Kings, jesters, or kingmakers? European populist parties as a microcosm for celebrity politics. The British Journal of Politics and International Relations, vol. 21, 2 p. 576-593, 2019.	Articolo co-autorato (2) Utilizza dati comparati per elaborare una tipologia originale della leadership dei partiti populistici, approfondendo l'analisi qualitativa di tre casi. E' metodologicamente adeguato. Congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato su rivista di buon impatto.
10) G. Baldini, B. Baldi. Decentralization in Italy and the troubles of federalization. Regional and Federal Studies, vol. 24, 2014, pp. 87-108	Articolo co-autorato(2). Ricostruisce il percorso delle riforme in senso federale in Italia. Congruente con il settore disciplinare, ha un solido inquadramento teorico. Offre un contributo originale e rilevante. Pubblicato su rivista di diffusione molto buona a livello internazionale.
11) G. Baldini, Don't Count your Chickens before They're Hatched: The 2013 Italian Parliamentary and Presidential Elections. South European Society and Politics, vol. 18, p. 473-497, 2013	L'articolo esamina le elezioni italiane del 2013 (turnout, volatilità elettorale, distribuzione locale del voto etc.) Metodologicamente solido, elabora i dati in modo originale. Congruente con il settore disciplinare, è pubblicato su rivista di ottima diffusione internazionale.
12) G. Baldini The Different Trajectories of Italian Electoral Reforms. West European Politics, vol. 34, p. 644-663, 2011	Esamina le riforme elettorali in Italia nel periodo post bellico focalizzandosi sulla transizione alla Seconda Repubblica. Riguarda un tema rilevante, è originale, metodologicamente solido. L'articolo, congruente con il settore scientifico disciplinare, ha una collocazione editoriale eccellente a livello internazionale.

Giudizio sulle pubblicazioni presentate

Il candidato presenta sia monografie sia articoli. I lavori presentati – 9 su 12 con co-autori - si inseriscono nell'ambito della politica comparata con un focus sull'Italia e più recentemente sul Regno Unito. I lavori presentati si caratterizzano per un buon livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale delle monografie è ottima (es. Il Mulino a livello nazionale, Routledge a livello internazionale); quella degli articoli è mediamente buona, in alcuni casi ottima (South European Society and Politics, Government and Opposition), in un caso

eccellente (West European Politics and Society). I lavori più recenti evidenziano una tendenza crescente all'internazionalizzazione e alla collaborazione con altri autori. Il contributo del candidato ai lavori in collaborazione è pienamente riconoscibile. I lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare.

Nota: il candidato non ha allegato la pubblicazione n. 1. La commissione non ha potuto valutare la pubblicazione.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

4.1 La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

Attualmente il candidato presiede la commissione Convegni e Seminari del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, e ha ricoperto il ruolo di membro della stessa Commissione nel periodo 2016-2018. E' stato membro di altre commissioni di dipartimento (biblioteca, assegnazione fondi per seminari, selezione per ammissione a lauree magistrali e TOLC, commissioni per l'attribuzione di assegni di ricerca) e organizzatore di eventi quali seminari e tavole rotonde presso l'Università di Bologna. Il candidato è stato Vice-direttore della Fondazione di ricerca Istituto Cattaneo, Bologna (2010-11). Ha fatto parte del comitato direttivo nel periodo 2010-12, e dal 2013 fa parte del Comitato Scientifico della stessa fondazione. Ha svolto una regolare attività di terza missione (contributi a testate giornalistiche, interviste radiofoniche e televisive) specie su elezioni, partiti e comportamento elettorale. L'attività di servizio, istituzionale e organizzativa in ambito universitario è adeguata. L'attività di terza missione in senso stretto è molto buona. Nel complesso la commissione valuta come buono l'impegno istituzionale del candidato.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica del candidato. Il candidato ha una lunga esperienza didattica, costante nel tempo. Pur avendo insegnato prevalentemente corsi in italiano, nell'ultimo decennio ha offerto anche un corso in inglese a livello magistrale. Sul fronte della ricerca, il candidato mostra un adeguato livello di internazionalizzazione e partecipazione a network di ricerca specie nazionali. La produzione scientifica è molto consistente quanto a volume, intensa e continuativa. I lavori sottoposti a valutazione analitica, la maggioranza dei quali con co-autori, testimoniano un buon grado di originalità e rilevanza e rigore metodologico. L'impatto scientifico è mediamente buono. Sul fronte dell'impegno istituzionale, il candidato si è impegnato in alcune commissioni di dipartimento e come organizzatore di eventi scientifici. Prestigioso il suo ruolo presso l'istituto Cattaneo.

Complessivamente la Commissione considera buono il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

NICOLO' CONTI

1. Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti. La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

Dal 2017 è professore ordinario presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, Dipartimento di scienze Giuridiche ed Economiche. A livello triennale ha insegnato un corso di Scienza Politica (10 CFU) presso l'Università di Napoli Federico II (a.a. 2022-2023). Presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza ha insegnato i corsi Sistemi politici e amministrativi (dall'a.a. 2009-10 al 2018-19) Governance e Politiche pubbliche (6/12 CFU) e Sociologia della Sicurezza (6 CFU) per due anni accademici (a.a. 2021-22, 2022-23). Ha insegnato anche Metodologia della Ricerca Sociale (6 CFU, a.a.2017-18, 2018-19), Sistemi Politici Comparati (12 CFU, a.a. 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23), Scienza dell'Amministrazione (12 CFU, a.a. 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23) presso Unitelma e Scienza Politica (8 CFU) presso Sapienza UniRoma (a.a. 2012-13, 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2021-22). A livello magistrale, presso Unitelma ha insegnato i corsi Scienza Politica (10 CFU, dall' a.a. 2010-11 al 2022-23); Governance multilivello e processi amministrativi e Sociology of Innovation and International Trade (a.a. 2021-22, 2022-23), Scienza Politica e Governo Locale (12/10 CFU a.a. 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23); presso Sapienza UniRoma International Organizations and Development (3 CFU a.a. 2020-21, 2021-22, 2022-23). In totale ha avuto l'affidamento di 55, di cui 50 nel decennio di riferimento. In precedenza ha insegnato un modulo di Scienza Politica presso l'Università di Siena (2009-10). Ha insegnato inoltre vari corsi di politica e amministrazione in Master di I e II livello presso Unitelma. A livello dottorale, ha insegnato 10 ore presso la Scuola Normale Superiore (a.a. 2015-16) e 38 ore presso l'Università degli Studi di Siena (a.a. 2012-13, 2013-14). E' stato Adjunct Professor di Comparative Politics (90 ore annuali) presso la New York University sede di Firenze (dal 2013 al 2019).

1.2 Attività didattica integrativa

1.2 La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Attualmente tiene 5 webinar di due ore ciascuno associati ai vari corsi di cui è titolare. A partire dall' a.a. 2010-2011 è stato relatore di 50 tesi di laurea magistrale e 127 tesi di laurea triennale, oltre a 60 tesi di Master, presso Unitelma. Elenca 4 tesi di dottorato in qualità di supervisore.

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta molto buona l'attività didattica frontale, integrativa e di servizio agli studenti svolte dal candidato sia a livello triennale che magistrale per quanto riguarda volume, continuità e congruenza con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca nazionali, è stato responsabile di unità locale PRIN 2015 e membro di unità locale PRIN 2007 e 2009. Dal 2013 è stato inoltre responsabile scientifico di vari progetti finanziati da Unitelma. Per quanto riguarda i progetti internazionali, è stato responsabile di unità progetto *Bridging the gap between public opinion and European leadership: Engaging a dialogue on the future path of Europe H2020* dal 2015 al 2018, project manager nel Progetto *Integrated and United? A Quest for Citizenship in an Ever Closer Europe*, VI programma quadro UE dal 2005 al 2009. Ha partecipato a un progetto competitivo su Euroscetticismo finanziato da Villa Vigoni (2017). In precedenza ha partecipato a vari network in qualità di esperto del caso italiano (Comparative Manifesto Project, Euromanifestos, altri progetti finanziati da Università di Almeria e di Lisbona). Dal 2017 al 2021 ha co-diretto la rivista *Italian Political Science (IPS)* del cui comitato di redazione ha fatto parte in precedenza (2013-17), dal 2023 è co-editor della rivista *South European Society and Politics*. Membro comitato editoriale *RISP* dal 2019 al 2022. Vincitore di varie borse di studio con bando competitivo, è stato Visiting Fellowship, Robert Schuman Centre for Advanced Studies, European University Institute, Settembre 2022 – Luglio 2023 e Chercheur associé, Laboratoire ERMES, Facoltà di Diritto e Scienza Politica, Università di Nizza Sophia Antipolis, 2014-2016 (24 mesi). E' Coordinatore dello Standing group su *South European Politics*, European Consortium of Political Research (ECPR). Dal 2016 al 2022 ha fatto parte del comitato direttivo della Società Italiana di Scienza Politica (SISP). Dal 2016 al 2018 è stato co-coordinatore dello Standing group sull'Unione Europea, Società Italiana di Scienza Politica (SISP).

2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Non risultano premi. Il candidato è stato vincitore di numerose borse di studio attribuite con bando competitivo.

2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

Il candidato presenta un buon volume di partecipazione a convegni, tra cui dodici partecipazioni in convegni internazionali e quattordici in convegni nazionali. Si attesta un ottimo livello di integrazione nelle attività convegnistiche delle associazioni italiana e europea del settore di riferimento. Tali convegni e le relazioni presentate dal candidato sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare.

2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 2005 elenca 3 monografie (2 in italiano, 1 in inglese, di cui 2 co-autorate), 41 articoli su rivista (di cui 35 in inglese, 1 in francese, 5 in italiano; 30 dei quali co-autorati), 25 capitoli di libro (20 in inglese, 1 in francese, 4 in italiano; di cui 17 co-autorati), 5 curatele di volumi (4 in inglese, 1 in italiano, di cui 4 co-autorate), 4 curatele di special issues (in inglese, 3 co-autorate). La produzione scientifica del candidato, che si sviluppa nell'arco di diciotto anni, è consistente, molto intensa e continuativa lungo tutto l'arco temporale considerato.

Giudizio sull'attività di ricerca

I temi di ricerca del candidato sono l'Euroscetticismo, indagato a livello di elites e di opinione pubblica, e il populismo. Molto buona l'attività di ricerca per quanto riguarda coordinamento e partecipazione a progetti anche a livello internazionale, ottimo l'inserimento in network internazionali e comitati editoriali di riviste, molto assidua la partecipazione a convegni, consistente, molto intensa e continuativa la produzione scientifica. Non ha ricevuto premi ma segnala di essere risultato vincitore di numerosi bandi per borse di studio attribuite con bando competitivo.

3. Pubblicazioni

3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.

3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.

3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Publicazioni allegate alla domanda

<p>1. Conti N, Memoli V (2012). The Multi-faceted Nature of Party-based Euroscepticism. ACTA POLITICA, vol. 47, p. 91-112.</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Effettua un'analisi comparata delle attitudini dei partiti nei confronti dell'UE utilizzando vari tipi di dati (IntUne, Euromanifestos e EES 2009). L'articolo elabora i dati in modo originale, è metodologicamente adeguato, riguarda un tema rilevante. E'pubblicato su rivista di impatto abbastanza buono. Congruente con il settore scientifico disciplinare</p>
<p>2. CARRIERI L, CONTI N (accettato per la pubblicazione). The Use of Sovereignist Claims in Election Campaigns in France and Italy: Different Twins?.GOVERNMENT AND OPPOSITION forthcoming 2023.</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Esamina il discorso sovranista su Twitter dei leader politici durante le campagne elettorali in Italia e Francia. Riguarda un tema rilevante, produce dati originali, metodologicamente adeguato. Accettato per la pubblicazione su rivista a diffusione molto buona nella comunità scientifica. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>3. CARRIERI L, CONTI N, MORINI M (2023). Electoral mobilization, party support and EU issue voting: an analysis of five countries. ITALIAN POLITICAL SCIENCE REVIEW, p. 1-19, doi:10.1017/ipo.2023.</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Utilizza vari tipi di dati (mass survey, expert survey, social media) relativi alle preferenze nei confronti dell'integrazione europea per analizzare le scelte di voto in cinque paesi nel periodo 2017-18. Benché la base dati sia temporalmente limitata, l'articolo ha un solido impianto metodologico, elabora i dati in modo originale, è rilevante,. Pubblicato su rivista di riferimento della disciplina nel contesto nazionale, è congruente con il settore scientifico disciplinare</p>
<p>4. CONTI N, MARINO B, MEMOLI V (2021). Business Elites and European Integration: Really a Honeymoon Story?. JOURNAL OF COMMON MARKET STUDIES, vol. 59, p. 1400-1418, ISSN: 0021-9886</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Utilizza dati di survey (EUENGAGE project) per esaminare le attitudini delle elites economiche nei confronti dell'integrazione europea in dieci paesi.Elabora i dati in modo originale, metodologicamente rigoroso,. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha un'ottima collocazione editoriale internazionale</p>
<p>5. CHARALAMBOUS G, CONTI N, PEDRAZZANI A (2021). Issue Salience and Party Competition in Southern Europe Before and After the Euro Crisis: The Primacy of the Economy Holding Back Cultural Issues. JOURNAL OF ELECTIONS, PUBLIC OPINION AND PARTIES, ISSN: 1745-7289</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Utilizzando i dati del CMP esamina gli effetti della Grande recessione su salienza delle issues e posizioni politiche dei partiti in cinque paesi del Sud Europa in un arco di tempo ventennale. L'articolo è rilevante, elabora i dati in modo originale e metodologicamente solido. E' pubblicato su rivista di diffusione scientifica molto buona. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>

<p>6. CONTI N, PEDRAZZANI A, RUSSO F (2020). Policy Polarisation in Italy: The Short and Difficult Life of 'The Government of Change'. SOUTH EUROPEAN SOCIETY & POLITICS, vol. 25, p. 317-350</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Integra l'analisi spaziale della formazione del governo Conte 1 con un focus sull'implementazione dell'agenda governativa per spiegarne la breve durata. E' rilevante e originale e ha un solido impianto metodologico. Pubblicato su rivista di ottima visibilità nella comunità scientifica in una <i>special issue</i> su party polarization. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>7. CONTI N, MARANGONI F, VERZICHELLI L (2020). Euroscepticism in Italy from the onset of the crisis: Tired of Europe?. SOUTH EUROPEAN SOCIETY & POLITICS, ISSN: 1360-8746, doi: 10.1080/13608746.2020.1757885</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Focalizzato sul caso italiano, mappa longitudinalmente le attitudini nei confronti dell'integrazione europea a livello di cittadini, partiti e parlamentari eletti utilizzando vari tipi di dati (mass survey, expert survey e elite survey data). Riprende e amplia l'analisi condotta nella pubblicazione 8. E' rilevante, metodologicamente adeguato, elabora i dati in modo originale. Congruente con il settore scientifico disciplinare, è comparso su rivista di ottima visibilità nella comunità scientifica.</p>
<p>8. CONTI N (2017). The Italian political elites and Europe: Big move, small change?. INTERNATIONAL POLITICAL SCIENCE REVIEW, vol. 38, p. 534-543, ISSN: 0192-5121, doi: 10.1177/0192512116641803</p>	<p>Focalizzato sul caso italiano, esamina la persistenza delle attitudini delle elites politiche italiane nei confronti dell'UE e le loro determinanti politiche e socio-demografiche utilizzando dati di survey. E' rilevante, originale metodologicamente solido. E' pubblicato su rivista di rilevanza scientifica molto buona a livello internazionale. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>9. CONTI N, DI MAURO D, MEMOLI V (2019). Citizens, Immigration and the EU as a Shield. EUROPEAN UNION POLITICS, vol. 20, p. 492-510, ISSN: 1465-1165</p>	<p>Articolo co-autorato (3) Utilizzando dati di survey somministrati a cittadini di 10 paesi (EUENGAGE Project), indaga le attitudini dell'opinione pubblica nei confronti delle politiche europee sull'immigrazione. E' originale, riguarda un tema rilevante, è metodologicamente solido Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha un ottima collocazione editoriale.</p>
<p>10. CONTI (2018). National political elites, the EU, and the populist challenge. POLITICS, vol. 38, p. 361-377</p>	<p>Analisi comparata che utilizza dati di survey (EUENGAGE project) per esaminare gli atteggiamenti delle elites parlamentari verso l'UE in dieci paesi. L'articolo è rilevante, metodologicamente solido, contribuisce in modo originale alla letteratura sul populismo. E' pubblicato su rivista di impatto molto buono nella comunità scientifica. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>11. CHARALAMBOUS G, CONTI N, PEDRAZZANI A (2018). The political contestation of</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Propone un'analisi comparata delle posizioni politiche dei partiti sul</p>

<p>European integration in southern Europe: A story of friction among and within parties. PARTY POLITICS, vol. 24, p. 39-51, IS</p>	<p>tema dell'integrazione europea in quattro paesi del Sud Europa. L'articolo è rilevante, elabora i dati in modo originale emetodologicamente rigoroso. Ha un ottima collocazione editoriale. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>12. Conti N, Memoli V (2015). The Emergence of a New Party in the Italian Party System: Rise and Fortunes of the Five Star Movement. WEST EUROPEAN POLITICS, vol. 38, p. 516-532, ISSN: 0140-2382, doi: 10.1080/01402382.2014.99</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Investiga l'ingresso nell'arena politica e il successo elettorale del Movimento 5stelle in termini di congruenza tra domanda e offerta politica Metodologicamente solido, contribuisce in modo originale alla letteratura sui nuovi partiti. E' pubblicato su rivista di eccellente impatto nella comunità scientifica. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>

Giudizio sulle pubblicazioni presentate

Le pubblicazioni presentate – 10 su 12 con co-autori - consistono interamente in articoli. Il candidato non presenta monografie. I temi sono l'Euroscetticismo e il populismo, indagati empiricamente a livello di atteggiamenti e opinioni. I lavori sono caratterizzati da un buon livello di rilevanza, originalità, e rigore metodologico. I lavori presentati evidenziano il pieno inserimento del candidato nella comunità scientifica internazionale. La collocazione editoriale è mediamente molto buona (es. South European Politics and Society, Journal of Common Market Studies) e in un caso eccellente (West European Politics). Il contributo del candidato ai lavori in collaborazione è pienamente riconoscibile. I lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

A partire dal 2021 è componente della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (Settore concorsuale 14/A2 Scienza Politica). Dal 2020 al 2022 ha svolto il ruolo di GEV nell'ambito della VQR 2015-2019 per l'Area 14 - Scienze politiche e sociali. Dal 2023 è Membro del Senato Accademico, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza. Nel biennio 2019-20 è stato Delegato del Rettore ai Rapporti Istituzionali, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza. A partire dal 2017 presiede il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e della Sicurezza, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza. E' stato co-direttore di un Master di Primo livello presso Unitelma. Dal 2014 al 2017 ha svolto il ruolo di coordinatore della Commissione Ricerca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche, Unitelma. E' membro del Collegio di Dottorato in Politics, LUISS Guido Carli, Roma (dal 2019).

L'attività di servizio, istituzionale in ambito accademico è ottima. Molto buona anche l'attività organizzativa nelle associazioni di settore. Non risultano attività di terza missione in senso stretto. Nel complesso la commissione giudica molto buono l'impegno istituzionale del candidato.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta molto positivamente la carriera accademica del candidato. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è molto consistente e continuativa nel decennio di riferimento. Ha prevalentemente insegnato corsi in italiano. Nell'ultimo triennio ha offerto alcuni corsi in inglese a livello magistrale. Sul fronte della ricerca il candidato presenta un profilo internazionalizzato, anche in relazione al coordinamento di progetti e alla partecipazione a comitati editoriali di riviste. La produzione scientifica è considerevole per volume, molto intensa e continuativa. I lavori sottoposti a valutazione analitica consistono in articoli di taglio empirico, e si caratterizzano per buona originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale è mediamente molto buona. Il candidato ha ricoperto importanti ruoli accademici ed è molto attivo nelle associazioni di settore.

Complessivamente la Commissione giudica molto buono il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

DIEGO GARZIA

Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti. La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

Attualmente è inquadrato come Swiss National Science Foundation (SNSF) Professor di Scienza Politica, Università di Losanna (dal 2020). E' stato ricercatore Senior presso l'Università di Lucerna (2016-2019). A livello magistrale ha insegnato il corso Atelier Pratique de Recherche en Enquêtes Quantitatives presso l'Università di Losanna (a.a. 2020-21 e 2021-22). Altri corsi indicati dal candidato come rivolti sia a studenti undergraduate sia di master sono stati tenuti presso l'Università di Lucerna: Political Behavior and Communication a.a. 2018-19 come Instructor e a.a. 2020-21 come Visiting Professor; Media, Personality and Politics a.a. 2017-2018; Personality and Politics a.a. 2016-17). Nell'a.a. 2020-2021 ha tenuto un corso su Electoral Behavior a livello magistrale in qualità di Visiting Lecturer presso l'Università di Ginevra. Sempre in qualità di Visiting lecturer ha offerto un corso su Voting Advice Applications presso l'Università di Dusseldorf (nel 2015 e nel 2017). Presso la Pompeu Fabra e presso UNIBO ha tenuto due corsi come Visiting nel 2016 e nel 2014 rispettivamente. In totale nel decennio di riferimento il candidato ha insegnato 11 corsi (il numero di ore/CFU non è specificato nel CV). A livello dottorale il candidato indica due esperienze di insegnamento come visiting lecturer presso l'Università di Siena (2016 e 2012).

1.2 Attività didattica integrativa

1.2. La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Nel 2022 è stato organizzatore scientifico della Swiss Summer School Democratic Studies, di durata settimanale, rivolta a studenti di master e dottorato. Nel 2019 ha tenuto un modulo su Voting Advice Applications nella stessa Summer School. Il curriculum del candidato non evidenzia ulteriori elementi oltre a quelli segnalati per quanto riguarda l'attività seminariale e l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti. Non dichiara di essere stato relatore di alcuna tesi a livello triennale, magistrale o di dottorato.

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta come adeguata l'attività didattica frontale ai vari livelli formativi, limitata l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal candidato per quanto riguarda volume, continuità e congruenza rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Il candidato è Principal Investigator del progetto *The rise of negative voting* finanziato dalla Swiss National Science Foundation "Eccellenza" Fellowship (2020-2024). E' stato PI di un secondo progetto *Personalization of politics between television and the internet* finanziato dalla stessa fondazione (2017-2019). E' stato co-principal investigator di altri tre progetti sul comportamento elettorale finanziati da Università di Lucerna (2019; 2021-2022) e dalla Commissione Europea (2018-2019). Nel 2012-2014 è risultato vincitore come PI di una Jean Monnet Fellowship presso l'IUE. Ha svolto attività di valutatore per istituzioni accademiche e enti di ricerca (quali Research Fund Denmark, Czech Republic Science Foundation, Israel Science Foundation). Dal 2015 è membro del comitato scientifico di ITANES (Italian National Election Study) ed è tra i membri fondatori del CNES: Consortium of National Election Studies (2022) e del CERES: Consortium for European Research with Election Studies (2011). E' membro del comitato editoriale di varie riviste tra cui Political Science Quarterly (dal 2022) Electoral Bulletin of the European Union (dal 2021), Montenegrin Journal of Political Science (dal 2014), Comunicazione Politica (dal 2014). Insieme ad altri autori ha lavorato alla costruzione e pubblicazione di vari data set su opinione pubblica e comportamento elettorale. E' tra i membri fondatori dell' ECPR (European Consortium for Political Research) Research Network on Voting Advice Applications (2015). Ha fatto parte del comitato direttivo della SISP (Società Italiana di Scienza Politica) dal 2013 al 2016.

<p>2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p> <p>Ha ricevuto numerosi premi (7) tra i quali: “Gordon Smith and Vincent Wright Memorial Prize” per miglior articolo su West European Politics (2022); premio “Pietro Grilli di Cortona” per miglior libro under-40 (2016) ; premio “Giacomo Sani” the per miglior articolo in Comunicazione Politica (2015); premio “Celso Ghini” per miglior tesi di dottorato (2013); premio “Giacomo Sani Award” per miglior articolo su Italian Political Science Review (2013).</p>
<p>2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.</p> <p>La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.</p> <p>Il candidato presenta un ottimo volume di partecipazioni a convegno, che raggiunge venticinque titoli per convegni internazionali e ventisei per i convegni nazionali. Tali convegni e le relazioni presentate sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare e si riferiscono a prestigiose sedi di confronto scientifico.</p>
<p>2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.</p> <p>Dal 2009 elenca 3 monografie (in inglese, due con coautori); 46 articoli su rivista (di cui 40 in inglese, 4 in italiano, 1 in francese, 1 in spagnolo; 32 dei quali con co-autori); 14 capitoli di libro (di cui 10 in inglese, 4 in italiano; di cui 11 con co-autori); la curatela di 3 volumi (in inglese con co-autori) e 5 special issues (in inglese, con co-autori); 6 voci di handbook o enciclopedia (in inglese, 5 con coautori. La produzione scientifica è consistente, estremamente intensa e continuativa lungo tutto l’arco temporale considerato.</p>

<p>Giudizio complessivo sull’attività di ricerca</p> <p>I temi di ricerca sono la personalizzazione della politica e il comportamento elettorale. Eccellente l’attività di ricerca per quanto riguarda direzione e partecipazione a progetti nazionali (istituzioni accademiche svizzere), ottimo l’inserimento in network internazionali e comitati editoriali di riviste, molto assidua la partecipazione a convegni, consistente, estremamente intensa, continuativa la produzione scientifica. Ha ricevuto numerosi premi, alcuni dei quali a livello internazionale.</p>
--

3. Pubblicazioni

<p>3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore</p>
--

metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.
3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.
3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazioni allegare alla domanda

1. Reiljan, A., Garzia, D., Silva, F. & Trechsel, A. (2023). Patterns of affective polarization in the democratic world: Comparing the polarized feelings towards parties and leaders. <i>American Political Science Review</i> . Accepted for publication	Articolo co-autorato (3). Utilizzando dati di survey (CSES) e altri indicatori compara i livelli di party polarization in 40 democrazie e ne indaga le determinanti. Vasto studio empirico, rilevante e originale, innovativo, metodologicamente rigoroso, pubblicato su rivista di eccellenza. Congruente con il settore scientifico disciplinare
2. Garzia, D., Ferreira da Silva, F. & Maye, S. (2023). Affective polarization in comparative and longitudinal perspective. <i>Public Opinion Quarterly</i> . https://doi.org/10.1093/poq/nfad004	Articolo co-autorato (3). Utilizzando un ampio data set costruito dagli autori aggregando i National Election Studies di 14 democrazie europee indaga effetti della partisanship su affective polarization nel periodo 1961–2018. Metodologicamente solido, rilevante e originale, innovativo, pubblicato su rivista di ottima visibilità. Congruente con il settore scientifico disciplinare
3. Ferreira da Silva, F., Reiljan, A., Cicchi, L., Trechsel, A. & Garzia, D. (2023). Three sides of the same coin? Comparing party positions in VAAs, expert surveys and manifesto data. <i>Journal of European Public Policy</i> , 30: 150-173.	Articolo co-autorato (5). Consiste nella cross-validation di dati derivati da VVA con dati derivati da CHES e CMP sulle posizioni politiche di 400 partiti in 8 stati membri dell'UE nelle elezioni del PE del 2009, 2014 e del 2019. Metodologicamente solido, offre un contributo originale alla letteratura sui metodi per stimare le posizioni politiche. È pubblicato su rivista di diffusione ottima. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
4. Garzia, D., Ferreira da Silva, F. & De Angelis, A. (2022). Partisan dealignment and the personalisation of politics in West European parliamentary democracies, 1961–2018. <i>West European Politics</i> , 45: 311-334	Articolo co-autorato (3). Utilizzando un ampio data set costruito dagli autori aggregando i National Election Studies di 14 democrazie europee indaga effetti dell'identificazione

	partitica e della leadership sulle scelte di voto nel periodo 1961–2018. Contribuisce in modo originale alla letteratura sulla personalizzazione della politica, rilevante, contiene elementi innovativi, metodologicamente solido, pubblicato su rivista di eccellente visibilità. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
5. Garzia, D., Ferreira da Silva, F. & De Angelis, A. (2021). Leaders without Partisans. Dealignment, Media Change, and the Personalization of Politics. London: ECPR Press/Rowman & Littlefield International	Monografia co-autorata (3) basata su un ampio data set costruito dagli autori aggregando i National Election Studies di 14 democrazie europee, che analizza determinanti e conseguenze del partisan de-alignment. Offre un contributo rilevante e originale alla letteratura sulla personalizzazione della politica, è metodologicamente rigoroso e contiene elementi innovativi. La collocazione editoriale internazionale è ottima
6. Garzia, D. & Karremans, J. (2021). Super Mario 2: Comparing the technocrat-led Monti and Draghi governments in Italy. Contemporary Italian Politics, 13: 105-115.	Articolo co-autorato (2). Compara le recenti esperienze di governo tecnocratico in Italia. E' originale e rilevante, metodologicamente adeguato. Congruente con il settore scientifico disciplinare, l'articolo è pubblicato su rivista di buona diffusione, specie tra gli studiosi dell'Italia.
7. Garzia, D. & Ferreira da Silva, F. (2021). Negative personalization and voting behavior in 14 parliamentary democracies, 1961–2018. Electoral Studies, 71: 102300.	Articolo co-autorato (2). Utilizzando un ampio data set costruito dagli autori aggregando i National Election Studies di 14 democrazie europee indaga effetti della personalizzazione negativa sul comportamento elettorale. Metodologicamente solido, è originale, innovativo e ha una collocazione editoriale molto buona. Congruente con il settore scientifico disciplinare,
8. Michel, E., Garzia, D., Ferreira da Silva, F. & De Angelis, A. (2020). Leader effects and voting for the populist radical right in Western Europe. Swiss Political Science Review, 26: 273-295.	Articolo co-autorato (3). Utilizza un data set costruito dagli autori per indagare effetti della leadership sul voto populista in 10 democrazie europee. Metodologicamente rigoroso contribuisce in modo originale alla letteratura sul populismo, è pubblicato su rivista di buona rilevanza. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
9. Garzia, D., Trechsel, A. & De Angelis, A. (2017). Voting Advice Applications and electoral	Articolo co-autorato (3). Analizza con vari metodi l'influenza dell'utilizzo delle VVA sulla

participation: A multi-method study. Political Communication 34: 424-443	partecipazione elettorale. Metodologicamente rigoroso, originale, innovativo è congruente con il settore scientifico disciplinare è pubblicato su rivista di eccellenza.
10. Garzia, D. (2014). Personalization of Politics and Electoral Change. Basingstoke: Palgrave Macmillan	Monografia che sintetizza le ricerche effettuate dall'autore sul tema della personalizzazione della politica. Ha un solido impianto teorico ed empirico, è originale e rilevante, contiene elementi innovativi. Congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato con casa editrice di rilevanza scientifica molto buona.
11. Garzia, D. (2013). Changing parties, changing partisans. The personalization of partisan attachments in Western Europe. Political Psychology 34: 67-89.	Esamina declino dell'identificazione partitica vs personalizzazione della politica per spiegare le scelte di voto in quattro democrazie europee. Metodologicamente rigoroso, è originale, rilevante, contiene elementi innovativi. La collocazione editoriale è ottima. L'articolo è congruente con il settore scientifico disciplinare.
12. Garzia, D. (2011). The personalization of politics in Western democracies: Causes and consequences on leader-follower relationships. The Leadership Quarterly 22: 697-709.	Getta le basi della ricerca successiva su cause e conseguenze della personalizzazione della politica nelle democrazie occidentali, a cui contribuisce in modo originale e rilevante. Metodologicamente solido, contiene elementi innovativi. Pubblicato su rivista di ottima diffusione, è congruente con il settore scientifico disciplinare.

Giudizio sulle pubblicazioni presentate
Presenta sia monografie sia articoli scientifici. 9 pubblicazioni su 12 sono con co-autori. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si incentrano sul rapporto tra personalizzazione della politica e comportamento elettorale nelle democrazie europee. I lavori si caratterizzano per elevata originalità, rilevanza e rigore metodologico, alcuni di essi introducono innovazioni teoriche e metodologiche. I lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e – tranne un paio - pubblicati su riviste di rilevanza scientifica ottima e in taluni casi eccellente a livello internazionale (es. American Political Science Review, Political Communication, West European Politics). Il contributo dell'autore nei lavori in collaborazione è pienamente riconoscibile.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte. La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

E' tesoriere dell' European University Institute Alumni Association (dal 2019).
Il candidato non ha ricoperto ruoli accademici. Non elenca attività di terza missione.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta molto positivamente la carriera accademica del candidato. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è adeguata quanto a volume e continuità. Ha prevalentemente insegnato corsi in inglese. Sul fronte della ricerca il candidato presenta un profilo pienamente internazionalizzato, come attestano anche i numerosi riconoscimenti ottenuti. Il candidato ha esperienza nella direzione di progetti e nella partecipazione agli stessi ed è inserito in comitati editoriali di varie riviste. L'intensità della produzione scientifica – considerevole quanto a volume e continuità - è molto elevata. Alcune delle pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica introducono innovazioni teoriche e metodologiche e in generale si segnalano per elevata originalità, rilevanza e rigore. La collocazione editoriale- tranne in una paio di casi- è ottima, in alcuni casi eccellente (es. American Political Science Review, Political Communication, West European Politics). La Commissione giudica adeguato il profilo del candidato quanto ad attività didattica, eccellente quanto ad attività di ricerca e pubblicazioni e limitato quanto a impegno istituzionale. Complessivamente la Commissione considera ottimo il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

IGOR GUARDIANCICH

1. Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti. La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

Dal 2020 è Professore associato presso l'Università degli Studi di Padova. In precedenza è stato assegnista di ricerca presso la Scuola Normale (2020) e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (2018-19). Dal 2013 al 2016 è stato Assistant Professor presso l'University of Southern Denmark. Presso l'Università di Padova a livello triennale ha insegnato un modulo di 15 ore nel corso di Scienza dell'amministrazione (a.a. 2020-21). A livello magistrale ha insegnato il corso Global Social Policy and Human Security (45 ore) e un modulo di Scienza dell'amministrazione progredita (30 ore) negli a.a. 2021-2022 e 2022-23. Nell'a.a. 2020-21 sempre a livello magistrale ha insegnato un corso di Valutazione delle performance e dei servizi (45 ore) e un modulo di 15 ore nell'ambito

del corso Lobbying in the European Union: Theory and Practice. Presso l'University of Southern Denmark ha insegnato a livello di master The Political Economy of Transition (28 ore, a.a. 2014-15) Comparative Social Policy (25 ore, a.a. 2013-14, 2014-15, 2015-16), Comparative Welfare State Policies (30 ore a.a. 2013-14, 2014-15), The Welfare Society in International Perspective (a.a. 2013-14, 2014-15 e 2016-16). In totale nel decennio di riferimento ha avuto l'affidamento di 12 corsi e 4 moduli. Nel decennio di riferimento ha inoltre tenuto un corso e vari moduli a livello di Master post lauream presso l'University of Southern Denmark, come Visiting Professor presso la Sapienza, la Venice International University, l'ISPI, e per tre anni un modulo di 4 ore presso la Scuola di Sant'Anna Pisa (dal 2019 al 2022).

1.2 Attività didattica integrativa

1.2. La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Nel decennio di riferimento è stato supervisore di 3 tesi a livello magistrale e tutor di un assegnista. Ha fatto parte della commissione esame finale del dottorato presso l'Università di Milano (2022) e l'Université de Luxembourg (2021).

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta come adeguata l'attività didattica frontale, limitata l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal candidato per quanto riguarda volume, continuità e congruenza rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Per quanto riguarda i progetti nazionali, è responsabile scientifico del progetto Socializing the European Semester through Formulation, Implementation and Evaluation (SocialESTi), Università di Padova. Ha partecipato a due PRIN (2018; 2010). È stato responsabile scientifico di altri tre progetti finanziati da organizzazioni private. Ha partecipato ad alcuni progetti internazionali finanziati da centri di ricerca o organizzazioni pubbliche e private (Osservatorio Sociale Europeo, European Trade Union Confederation).

2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha ricevuto il premio Giovani Studiosi- Rivista Italiana di Politiche Pubbliche (2008) per miglior articolo dell'anno. Ha inoltre ricevuto una menzione di merito presso la London School of Economics (2002-2003).

2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

Il candidato presenta un discreto volume di partecipazioni a convegno, elencando dieci titoli per convegni internazionali e nove per i convegni nazionali. Le relazioni sono state presentate in buone sedi di discussione scientifica e mostrano un buon livello di congruenza con il settore scientifico-disciplinare.

2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 2004 elenca tre monografie (una in inglese, una in italiano, una in sloveno); 34 articoli su rivista scientifica, di cui 27 in inglese e 7 in italiano, di cui 19 co-autorati; 14 capitoli di libro (di cui 13 in inglese, 1 in italiano; di cui 5 co-autorati), la curatela di due volumi in inglese (uno co-autorato) e due special issues con co-autori (una in italiano, una in inglese), 1 capitolo di handbook co-autorato. La produzione scientifica del candidato che si sviluppa nell'arco di diciannove anni, è consistente, intensa e continuativa lungo tutto l'arco temporale considerato.

Giudizio sull'attività di ricerca

I temi di ricerca del candidato sono le politiche pubbliche, in particolare le politiche pensionistiche, a livello comparato ed europeo. Adeguata l'attività di ricerca per quanto riguarda coordinamento e partecipazione a progetti, adeguata la partecipazione a convegni, consistente, intensa e continuativa la produzione scientifica. Ha ricevuto 1 premio a livello nazionale.

3. Pubblicazioni

3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.

3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.

3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazioni allegate alla domanda

<p>1. Guardiancich I, Guidi M (2022). The Political Economy of Pension Reforms in Europe under Financial Stress. SOCIO-ECONOMIC REVIEW, vol. 20, p. 817-840, ISSN: 1475-1461, doi: 10.1093/ser/mwaa012</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Analizza le determinanti delle riforme pensionistiche nei 28 stati membri dell'UE tra il 1990 e il 2015. Metodologicamente solido, è rilevante, contribuisce in modo originale alla letteratura sul tema. Pubblicato su rivista di ottima diffusione nel contesto internazionale, è parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>2. Guardiancich, Igor, Molina, Oscar (2022). From gradual erosion to revitalization: National Social Dialogue Institutions and policy effectiveness. EUROPEAN JOURNAL OF INDUSTRIAL RELATIONS, vol. 28, p. 85-103, ISSN: 0959-6801, doi: 10.1177/0959680121101831</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Utilizzando dati di survey e case studies mostra la perdita di rilevanza delle organizzazioni di consulenza in materia sociale e del lavoro in tre paesi. E' rilevante e elabora i dati in modo originale. Pubblicato su rivista di ottimo impatto nel contesto internazionale. Parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>3. Guglielmo Meardi, Igor Guardiancich (2022). Back to the familialist future: the rise of social policy for ruling populist radical right parties in Italy and Poland. WEST EUROPEAN POLITICS, vol. 45, p. 129-153, ISSN: 0140-2382, doi: 10.1080/01402382.2021.1916720</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Esamina la relazione tra politiche sociali di tipo "familista" e successo elettorale dei partiti populistici di destra nel caso italiano e in quello polacco. Contribuisce in modo originale alla letteratura sul populismo, è metodologicamente adeguato, affronta un tema rilevante. Ha un'eccellente collocazione editoriale internazionale, è congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>4. Igor Guardiancich, Mattia Guidi, Andrea Terlizzi (2022). Beyond the European Semester: The supranational evaluation cycle for pensions. JOURNAL OF EUROPEAN SOCIAL POLICY, ISSN: 1461-7269, doi: 10.1177/0958928722110133</p>	<p>Articolo co-autorato (3) Riprende ed estende l'analisi della pubblicazione 6 esaminando il policy-making europeo in ambito pensionistico. Metodologicamente solido, è originale e offre un contributo rilevante. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha un'ottima collocazione editoriale nel contesto internazionale.</p>

<p>5. Guidi M, Guardiancich I, Levi-Faur D (2020). Modes of Regulatory Governance: A Political Economy Perspective. GOVERNANCE, vol. 33, p. 5-19, ISSN: 1468-049</p>	<p>Articolo co-autorato (3) Introduzione a una special issue sullo studio delle politiche regolative. Ha carattere di rassegna, ben documentata. Pubblicato su rivista di rilevanza scientifica molto buona nel contesto internazionale.</p>
<p>6. Guidi, Mattia, Guardiancich, Igor (2018). Intergovernmental or supranational integration? A quantitative analysis of pension recommendations in the European Semester. EUROPEAN UNION POLITICS, vol. 19, p. 684-706, ISSN: 1465-1165,</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Contribuisce in modo originale alla letteratura sull'integrazione europea esaminando le raccomandazioni relative alle politiche pensionistiche in un quinquennio (2012-2016). Basato su un data set originale, metodologicamente solido, è rilevante, e congruente con il settore scientifico disciplinare. Pubblicato su rivista di ottima diffusione nel contesto internazionale.</p>
<p>7. Guardiancich I, Guidi M (2016). The Formal Independence of Regulatory Agencies and Varieties of Capitalism: A Case of Institutional Complementarity?. REGULATION & GOVERNANCE, vol. 10, p. 211-229, ISSN: 1748-5991, do</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Sottopone a test empirico ipotesi alternative circa l'indipendenza delle agenzie regolative in 15 paesi europei. E'originale e rilevante. Metodologicamente rigoroso, ha un ottima collocazione editoriale internazionale.</p>
<p>8. Guardiancich I (2016). The 'Leap' from Coordination to Harmonization in Social Policy: Labour Mobility and Occupational Pensions in Europe. JOURNAL OF COMMON MARKET STUDIES, vol. 54, p. 1313-1331, ISSN: 1468-5965,</p>	<p>Analizza gli effetti dell'introduzione del voto a maggioranza qualificata nel Consiglio europeo sull'armonizzazione delle politiche pensionistiche degli Stati membri. E' un articolo originale, metodologicamente solido, rilevante. Congruente con il settore scientifico disciplinare. Ottima la collocazione editoriale internazionale.</p>
<p>9. Guardiancich I (2013). Pension Reforms in Central, Eastern and Southeastern Europe: From Post-Socialist Transition to the Global Financial Crisis. p. 1-304, GBR:Routledge, ISBN: 978-0-415-68898-7</p>	<p>Monografia che riprende e amplia l'analisi condotta nella pubblicazione 10. Compara le politiche pensionistiche e l'implementazione delle riforme in quattro paesi post socialisti alla luce di un coerente framework teorico. E' rilevante e originale. Ha un ottima collocazione editoriale internazionale.</p>
<p>10. Guardiancich I (2011). The Survival and Return of Institutions: Examples from Pension Reforms in Central, Eastern and South-eastern Europe. WEST EUROPEAN POLITICS, vol. 34, p. 976-996</p>	<p>Articolo di solido impianto metodologico che analizza le politiche pensionistiche in tre paesi post-socialisti. E' rilevante e originale Pubblicato su rivista di eccellente impatto, è congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>

<p>11. Guardiancich, I., Terlizzi, A. & Natali, D. (2023). The social policy preferences of EU employers' organizations: An exploratory analysis. EUROPEAN JOURNAL OF INDUSTRIAL RELATIONS https://doi.org/10.1177/095968012311539</p>	<p>Articolo co-autorato (3) che utilizza vari tipi di dati per indagare le preferenze dei membri di tre organizzazioni imprenditoriali europee in merito alle politiche sociali. Metodologicamente adeguato, elabora i dati in modo originale. Pubblicato su rivista di buon impatto internazionale. Parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>12. Guardiancich, I. 2023 (accettato per la pubblicazione). Economie e società di confine: Sviluppo, organizzazione e istituzioni della comunità slovena in Italia (1954-2020). Roma: Carocci</p>	<p>Monografia che esamina l'evoluzione dell'economia della minoranza slovena in Italia nel secondo dopoguerra avvalendosi di fonti storiografiche, dati socioeconomici e derivanti da interviste. Ben documentata, ha un taglio essenzialmente descrittivo. Pubblicata da casa editrice di buona rilevanza a livello nazionale. Parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>

Giudizio sulle pubblicazioni presentate

Presenta due monografie e articoli scientifici, 8 dei quali con co-autori. Le pubblicazioni presentate sono focalizzate sulle politiche pubbliche, in particolare le riforme pensionistiche. Alcuni lavori sono solo parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare e Nel complesso le pubblicazioni sono caratterizzate da un buon livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico,. La collocazione editoriale delle monografie è varia, quella degli articoli è mediamente molto buona (es. Journal of Common Market Studies, European Union Politics) in un caso eccellente (es. West European Politics). Il contributo dell'autore ai lavori in collaborazione è pienamente riconoscibile.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte. La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

Non indica attività istituzionali o organizzative. Per quanto riguarda la terza missione, ha svolto attività giornalistica e rilasciato interviste radiofoniche e televisive sui temi di competenza. La commissione giudica limitata l'attività di servizio, organizzativa, istituzionale e di terza missione del candidato.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica del candidato. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è adeguata quanto a volume e continuità. Ha insegnato corsi in italiano e in inglese. Sul fronte della ricerca il candidato ha una adeguata esperienza sia nel coordinamento sia nella partecipazione a progetti nazionali e internazionali finanziati da enti pubblici o privati. Non è inserito in comitati editoriali di riviste. La produzione scientifica è consistente, intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un buon livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale delle monografie è varia, quella degli articoli mediamente ottima. Il candidato non ha ricoperto ruoli accademici. La Commissione giudica adeguato il profilo del candidato quanto ad attività didattica e di ricerca, limitato quanto a impegno istituzionale. Molto buono il livello delle pubblicazioni presentate. Complessivamente la commissione considera buono il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

MARCO LISI

1. Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti. La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

1.1 Dal 2020 è professore associato presso la Faculdade de Ciências Sociais e Humanas, Nova University of Lisbon. In precedenza è stato Assistant professor (2011-2020) e Lecturer presso la stessa Università (dal 2009 al 2011). A livello triennale ha insegnato i seguenti corsi: Sistemi politici comparati (64 ore), a.a. 2011-12, 2012-13, 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23), Partiti e Gruppi di interesse (64 ore) a.a. 2011-12, 2012-13, 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, Opinione pubblica e comportamento politico (64 ore) per due anni accademici (a.a. 2017-18; 2018-2019), Teoria democratica (a.a. 2009-10, 2010-11), lingua di insegnamento portoghese. Dall'a.a. 2013-2014 tiene un corso in inglese, Portuguese Politics and Society (64 ore), sempre a livello triennale. A livello magistrale dall' a.a. 2013-14 insegna il corso Studi Elettorali (22 ore), Studi Politici (a.a. 2009-10, 2010-11, 2011-12), Elezioni e cultura politica (a.a. 2008-09, 2009-10) presso la Nova University of Lisbon, lingua di insegnamento portoghese. In totale, ha avuto l'affidamento di 53 corsi, di cui 44 nel decennio di riferimento. Nel decennio di riferimento a livello dottorale ha insegnato il corso Elites e comportamento politico (22 ore) dall'a.a. 2013-2014 all'a.a. 2022-23.

1.2 Attività didattica integrativa

1.2. La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Nell'ultimo decennio ha tenuto seminari presso le Università di Lisbona, Valencia, Salamanca, Thessaloniki, Lyon. Dal 2009 coordina i seminari di Politica comparata presso la Nova University of Lisbon. Ha seguito complessivamente 2 tesi di dottorato e 34 tesi magistrali.

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta come molto buona l'attività didattica frontale, buona l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti ai vari livelli formativi svolte dal candidato per quanto riguarda volume, continuità e congruenza rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Ha svolto il ruolo di PI nel progetto ConstiRep: electoral constituencies and political representation in national parliaments (2020-2023) finanziato dalla Portuguese Science Foundation. Dal 2021 al 2023 ha partecipato al progetto "MobilEU" (Voting Rights of People Living Abroad), coordinato dall'Università di Helsinki e finanziato dalla Commissione Europea. Ha partecipato ad altri progetti di ricerca su partiti, rappresentanza e gruppi di interesse finanziati dalla Portuguese Science Foundation (2016-19; 2016-18) o dalla Foundation for Science and Technology, Portugal (2012-15; 2011-2013; 2007-2010). Ha inoltre partecipato a un PRIN (2004). In quanto esperto del caso portoghese è membro di vari network di ricerca quali Digital Parties and Politics, Université de Lille, Comparative Candidate Survey, V-Dem project, Electoral Integrity Project. E' stato visiting professor per almeno un mese presso la LUISS (Roma), Ghent University e Université de Lyon. Dal 2021 è membro del comitato editoriale della rivista South European Society and Politics, di cui in precedenza è stato redattore (2007-2011). Dal 2022 è associate editor della rivista Frontiers in Political Science. Dal 2015 è membro del comitato editoriale della rivista Relações Internacionais [International Relations].

2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha ricevuto il premio "Giovanni Sartori" per miglior articolo dell'anno su Rivista Italiana di Scienza Politica (2002)

2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

Il candidato presenta un ottimo volume di partecipazioni a convegno, tra cui quarantadue partecipazioni in convegni internazionali e dodici in convegni nazionali. Le relazioni sono state presentate in ottime sedi di confronto internazionale e sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare.

2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 2004 elenca 5 monografie (in portoghese tranne 1 in inglese), 54 articoli su rivista (di cui 45 in inglese, 8 in portoghese, 1 in italiano), di cui 23 co-autorati, 48 capitoli di libro (di cui 32 in inglese, 11 in portoghese, 2 in francese, 3 in italiano), di cui 29 co-autorati, 4 voci di handbook (in inglese). Ha curato 15 volumi (8 in portoghese e 7 in inglese) 7 dei quali co-autorati e 9 special issues (di cui 7 in inglese e 2 in portoghese, 6 con co-autori). La produzione scientifica del

candidato, che si sviluppa su un arco temporale di diciannove anni, è molto consistente, intensa e continuativa lungo tutto l'arco temporale considerato.

Giudizio sull'attività di ricerca

I temi di ricerca sono i partiti politici, la crisi dei partiti, i gruppi di interesse e la qualità della democrazia, con particolare riferimento al caso portoghese. Molto buona l'attività di ricerca per quanto riguarda direzione e partecipazione a progetti nazionali e internazionali, molto buono l'inserimento in network internazionali e comitati editoriali di riviste, molto assidua la partecipazione a convegni, molto consistente, intensa e continuativa la produzione scientifica. Ha ricevuto 1 premio a livello nazionale.

3. Pubblicazioni

3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.

3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.

3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazioni allegata alla domanda

1. LISI M, LLAMAZARES I, TSAKATIKA M (2019). Economic crisis and the variety of populist response: evidence from Greece, Portugal and Spain. WEST EUROPEAN POLITICS, vol. 42, p. 1284-1309, ISSN: 0140-2382	Articolo co-autorato (3). Utilizza i programmi elettorali per esaminare i partiti populistici in tre paesi del Sud Europa. Contribuisce in modo originale alla letteratura sul populismo, è rilevante e metodologicamente adeguato. Pubblicato all'interno di una special issue su <i>Varieties of Populism in Europe</i> in rivista di eccellente impatto. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
2. LISI M (2020). All Quiet on the European Front? assessing the Impact of the Great Recession on Euroscepticism in Portugal. SOUTH EUROPEAN SOCIETY & POLITICS, ISSN: 1360-874	Focalizzato sul caso portoghese, esamina posizioni politiche dei partiti e opinione pubblica in merito all'integrazione europea prima e dopo la Grande Recessione utilizzando vari tipi di dati (expert survey, CMP, Eurobarometro). Si tratta di un case study metodologicamente adeguato, elabora i dati in modo originale. Congruente con

	il settore scientifico disciplinare, ha un ottima collocazione editoriale.
3. Lisi, Marco. «Partisanship and age effects in recent democracies: Southern Europe from a comparative perspective». <i>Comparative European Politics</i> 13, n.º 4 (2015): 493–513.	Utilizzando dati Eurobarometro e EES esamina gli effetti dell'età sull'identificazione partitica in tre democrazie del Sud Europa in un arco di tempo trentennale. Articolo metodologicamente solido, rilevante, elabora i dati in modo originale Congruente con il settore scientifico disciplinare, pubblicato su rivista di buon impatto.
4. LISI M (2019). Party innovation, hybridisation and the crisis: The case of Podemos. <i>RIVISTA ITALIANA DI SCIENZA POLITICA</i> , vol. 49, p. 245-262, ISSN: 0048-8402, doi: doi:10.1017/ipo.2018.20	Esamina in dettaglio il caso di Podemos come esempio di partito populista. E' un articolo di taglio descrittivo, pubblicato su rivista di riferimento della disciplina nel contesto italiano. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
5. Lisi, Marco. «Party-group relations in new southern European democracies in the crisis era». <i>Mediterranean Politics</i> 24, n (2019): 592–604. https://doi.org/DOI:10.1080/13629395.2018.1428147	Analisi comparata delle relazioni partiti gruppi di pressione in tre democrazie del Sud Europa prima e dopo la crisi del 2008. E' un articolo di taglio descrittivo, pubblicato su rivista di buon impatto. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
6. Lisi, Marco, Rui Oliveira, e João Loureiro. «Looking for Ariadne's thread: A systematic review on party-group relations in the last 20 years». <i>Politics</i> , 2021	Articolo coautorato (3).Costruisce un data set delle ricerche sulle relazioni partiti-gruppi di interesse pubblicate dal 2000 al 2019. Ha carattere di rassegna, è ubblicato su rivista di ottima diffusione. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
7. Lisi, Marco, Mario Quaranta, José Real-Dato, e Emmanouil Tsatsanis. «Assessing the Impact of Age, Cohort and Period Effects on Partisanship and Support for Mainstream Parties: Evidence from Southern Europe». <i>South European Society and Politics</i> 26, n.º 2 (2021): 239–70	Articolo co-autorato (3). Utilizza variabili sociologiche ricavate da dati aggregati di survey per esaminare identificazione partitica e comportamento elettorale in quattro democrazie del Sud Europa dal 2002 al 2018. Articolo metodologicamente solido, che apporta un contributo originale e rilevante alla letteratura sugli effetti dell'Eurocrisi, . Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha un ottima collocazione editoriale all'interno di una special issue co-curata dall'autore.
8. Tsatsanis, Emmanouil, Marco Lisi, e André Freire. «The 'lost generation' and its political discontents: Age-related divides in Southern	Articolo co-autorato (3). Introduzione alla special issue co-curata dall'autore sugli effetti generazionali dell'Eurocrisi in quattro democrazie del Sud Europa. Congruente con il

Europe after the crisis». South European Society & Politics 26, n.º 2 (2021): 133–51	settore scientifico disciplinare ha un' ottima collocazione editoriale .
9. Lisi, Marco. «Age, period and cohort effects in a dealigned electorate: comparing late deciders and vote switchers». Swiss Political Science Review, 2022. https://doi.org/DOI:10.1111/spsr.12534 .	Prosegue l'analisi effettuata nelle pubblicazioni 3 e 7 focalizzandola sul caso portoghese per esaminare indecisione e volatilità elettorale. E' rilevante, elabora i dati in modo originale, , metodologicamente adeguato , E' pubblicato su rivista di buona diffusione.
10. Lisi, Marco. «Conceptualising and Measuring Leadership Autonomy in Contemporary Party Organizations». Political Studies, 2022. https://doi.org/10.1177/00323217221117381	L'articolo i costruisce un indice di autonomia della leadership partitica che viene utilizzato per l'analisi comparata (56 partiti in 9 paesi europei). L'articolo è originale, rilevante, metodologicamente adeguato Pubblicato su rivista di diffusione molto buona nella comunità scientifica. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
11. Lisi, Marco, e João Cancela. «Types of party members and their implications: Results from a survey of Portuguese party members». Party Politics 25, n.º 3 (2019): 390–400. https://doi.org/DOI:10.1177/1354068817722445	Articolo co-autorato (2). Indaga attraverso dati di survey i livelli di attivismo in cinque partiti portoghesi. Contribuisce in modo originale alla letteratura sugli aspetti organizzativi dei partiti, Metodologicamente adeguato, rilevante l'articolo è pubblicato su rivista ad impatto ottimo. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
12 Lisi, Marco. Party Change, Recent Democracies and Portugal. Comparative Perspectives. Lanham, MD: Lexington, 2015.	Nel quadro dell'analisi del rapporto tra partiti e democrazia il volume fornisce una esauriente descrizione del caso portoghese, focalizzata sul mutamento dei partiti politici in termini organizzativi (profili sociologici dei membri, posizioni politiche, democrazia interna, campagne elettorali e rapporti tra partiti ed elettori). Non sviluppa una comparazione vera e propria ma contiene numerosi riferimenti ad altri casi, specie del Sud Europa. La collocazione editoriale è adeguata. Congruente con il settore scientifico disciplinare

Giudizio sulle pubblicazioni presentate

Presenta una monografia e articoli scientifici, 5 dei quali con co-autori. Le pubblicazioni, alcune delle quali di taglio descrittivo, sono prevalentemente focalizzate sull'analisi del caso portoghese (oggetto della monografia) o ad altri paesi del Sud-Europa, con particolare attenzione a partiti e gruppi di interesse. La collocazione editoriale degli articoli è mediamente buona, in alcuni casi ottima (es. Party Politics, Southern European Politics and Society), in un caso eccellente (West European Politics). I lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.

La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

Dal 2021 è coordinatore del corso di studi su Digital Politics and Society presso la Nova University, Lisbona. Dal 2017 al 2022 ha coordinato il corso in Scienza Politica e relazioni internazionali. Dal 2022 è membro del Consiglio della Facoltà di scienze umane e sociali, Nova University. E' stato membro del comitato esecutivo del Dipartimento di Studi Politici, Nova University (dal 2013 al 2017).. Non elenca attività organizzative o di terza missione. Nel complesso la commissione giudica adeguato l'impegno del candidato per quanto riguarda le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica del candidato. Il candidato ha una vasta esperienza didattica quanto a volume e continuità. Ha insegnato prevalentemente corsi in portoghese e più recentemente un corso in inglese. Sul fronte della ricerca il candidato ha un profilo pienamente internazionalizzato, una notevole esperienza sia nel coordinamento sia nella partecipazione a progetti specie nazionali (istituzioni accademiche portoghesi). E' inserito in network e comitati editoriali di riviste internazionali. La produzione scientifica è molto consistente, intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica molte delle quali focalizzate sul caso portoghese si caratterizzano per un livello adeguato di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale è nel complesso buona. Il candidato ha ricoperto ruoli accademici. La Commissione giudica buono il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

Complessivamente la commissione considera buono il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

ROSA MULE'

1. Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti. La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

Avviata la sua carriera accademica nel Regno Unito nel decennio 1990-2000, la candidata ha insegnato prima all'estero e successivamente presso l'Università di Bologna. All'estero

(University of Warwick, LSE) per un decennio ha svolto attività didattica all'interno di bachelor, master, master post-lauream. Presso UNIBO a livello triennale è titolare del corso Comparative Political Economy (60 ore, a.a. 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-2023). Ha insegnato Sistemi politici comparati (60 ore a.a. 2003-04, 2004-05, 2005-06, 2006-07, 2007-08), Sistema Politico Italiano (30 ore, a.a. 2011-12). A livello magistrale ha insegnato i seguenti corsi in italiano e in inglese: Welfare state in prospettiva comparata (40 ore, a.a. 2002-2003, 2003-04, 2004-05, 2005-06, 2006-07, 2007-08, 2008-09, 2009-10, 2010-11), Political Economy of Welfare Systems (40 ore, a.a. 2011-12, 2012-13, 2013-14, 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23); Politica comparata (40 ore, a.a. 2008-09, 2009-10, 2010-11), Globalization and nation states (40 ore a.a. 2012-2013, 2013-14); Globalization, states and markets (40 ore, a.a. 2014-15; 2015-16; 2016-17; 2017-18; 2018-19). Ha insegnato una annualità del corso in Scienza Politica presso l'Università Vita e Salute a.a. 2004-2005). In totale ha avuto l'affidamento di 42 corsi, di cui 22 nel decennio di riferimento. Ha svolto lezioni presso il Collegio Superiore Alma Mater Università di Bologna. Presso l'Università di Warwick ha insegnato corsi quali Comparative Political Economy (per sette anni accademici), Advanced Research Methods (un anno accademico), Introduction to Research Methods (un anno accademico), più altri corsi di master post lauream. A livello dottorale la candidata ha tenuto una annualità del corso *Globalization, politics and inequality* (a.a. 2014-15).

1.2. La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Nel decennio di riferimento presso UNIBO ha supervisionato 13 tesi di laurea magistrale e 9 di laurea triennale. Ha inoltre svolto 8 seminari, principalmente presso l'Università di Bologna, uno dei quali a livello dottorale. Infine la candidata è stata responsabile di 7 laboratori di Lettura critica (in italiano negli a.a. 2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20; in inglese negli a.a. 2020-21, 2021-22, 2022-23) e di tre laboratori di Metodologia della ricerca sociale (a.a. 2016-17, 2017-18, 2018-19). E' stata tutor di un tirocinio post-laurea (2020). Attualmente è referente di quattro scambi Erasmus e di uno scambio Overseas. Nel periodo svolto all'estero ha seguito 40 tesi di master post lauream.

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta come buona l'attività didattica frontale, integrativa e di servizio agli studenti svolte dalla candidata per quanto riguarda volume, continuità e congruenza rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Per quanto riguarda i progetti nazionali, ha partecipato a due progetti PRIN (2009, 2003) e ad altri progetti di ricerca finanziati dall'Università di Bologna o da enti privati (Cassa di Risparmio di Forlì). Per quanto riguarda i progetti internazionali, ha ottenuto visiting grants competitive (2020, 2021) all'interno del progetto H2020 Integrating Research Infrastructure for European expertise on Inclusive Growth from data to policy. Attualmente fa parte di vari network di ricerca (2022-2026) finanziati da European Cooperation in Science and Technology, Bruxelles (Work inequalities in later life redefined by digitalization; Parental Leave Policies and Social Sustainability; Intergovernmental Coordination from Local to European Governance). E' stata nominata Rappresentante Scientifico per l'Italia nell' European Cooperation in Science and Technology-COST Action CA21150 "Parental Leave Policies and Social Sustainability (Sustainability@Leave)" (2022-2026) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Partecipa inoltre a SEED - Social Innovation Ecosystem Development, finanziato dal Programma European Social Fund and European Programme for Employment and Social Innovation "EASI", 2021-2023. Durante il periodo trascorso all'estero ha ottenuto finanziamenti dall'Università di Warwick e dalla British Academy UK. La candidata ha fatto parte del comitato direttivo della Rivista Italiana di Scienza Politica (2013-15) e della rivista Polis (2003-12). Ha svolto il ruolo di valutatore esterno di progetti PRIN per il MIUR, progetti COST-Action e progetti ERC. Dal 2012 al 2014 è stata Chair dello Standing Group di Politica Comparata, SISP/ Società Italiana di Scienza Politica. E' stata visiting scholar presso molte sedi universitarie e centri di ricerca internazionali, tra le quali la Higher School of Economics di Mosca, il Luxembourg Income Study Cross National Datacenter, lo Stone Center of Socio-Economic Inequality di NYC, l'Institute of World Economy and International Relations di Mosca, City University di Hong Kong, Science-Po Paris, University of California Berkeley.

2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha ricevuto i seguenti premi: Premio per Internazionalizzazione della Ricerca, Facoltà di Scienze Politiche 'Roberto Ruffilli', Forlì, 2003; Premio Political Studies Books – Editors' Recommend 2002 (conferito a libri che hanno dato un contributo significativo allo sviluppo della scienza politica); Bologna Center Award - Johns Hopkins University, School of Advanced International Studies, Bologna Center, 1987-1988. E' risultata inoltre vincitrice di numerose borse di studio attribuite con bando competitivo nel periodo 1988-1994.

2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale. La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

La candidata presenta un buon volume di partecipazioni a convegno, tra cui tredici partecipazioni in convegni internazionali e otto in convegni nazionali. Le relazioni sono state presentate in prestigiose sedi di confronto scientifico e sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare della Scienza politica.

2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di

sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 1993 elenca 4 monografie (due delle quali in inglese di cui una co-autorata, due in italiano), 26 articoli su rivista (21 dei quali in inglese, 5 in italiano, di cui 10 co-autorati), 15 capitoli di libro (9 in inglese, 6 in italiano, di cui 6 co-autorati), la curatela di due volumi (uno in italiano, uno in inglese, tutti e due co-autorati) e 4 special issues (tre in inglese, una in italiano, di cui una co-autorata), una voce di dizionario (in italiano). La produzione scientifica, che si sviluppa in un arco di trent'anni, è consistente da un punto di vista quantitativo con qualche oscillazione nell'arco della carriera per quanto riguarda intensità e continuità.

Giudizio sull'attività di ricerca

I temi di ricerca sono i partiti, i sistemi di welfare, e più recentemente gli studi di genere. Buona l'attività di ricerca per quanto riguarda la partecipazione a progetti nazionali e internazionali, assidua la partecipazione a convegni, molto buono l'inserimento in network di ricerca internazionali, limitata a riviste nazionali la partecipazione a comitati editoriali. La produzione scientifica, che si sviluppa in un arco di tempo trentennale, è consistente da un punto di vista quantitativo con qualche oscillazione nell'arco della carriera per quanto riguarda intensità e continuità. Ha ricevuto due premi (uno a livello internazionale) ed è risultata vincitrice di numerose visiting grants e altre borse di studio attribuite con bando competitivo.

3. Pubblicazioni

3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.

3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.

3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazioni allegata alla domanda

1. Mulè, R., e Rizza, R. (2023). Gendering the Political Economy of Labour Market Policies. London, Routledge.	Monografia co-autorata (2) Esamina il rapporto tra occupazione femminile, politiche del lavoro e sistemi di welfare. E' rilevante, contribuisce in modo originale alla letteratura sul tema, metodologicamente solida. Ha un'ottima collocazione editoriale. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
--	--

<p>2. Baccetti, C. Bordandini, P. e R. Mulè (2022): The belief system of the Italian Democratic Party: before, during, and after Renzi, Contemporary Italian Politics</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Indaga la coesione interna del Partito Democratico. Basato su dati di survey ai delegati congressuali, elabora i dati in modo originale, metodologicamente adeguato. Congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato su rivista di buona diffusione, specie tra gli studiosi dell'Italia</p>
<p>3. Bordandini, P., e Mulè, R. (2018). Attitudes and opinions of Italian middle-level elites in the new millennium. Adaptation, innovation, or persistence? Italian Political Science Review / Rivista Italiana di Scienza Politica, 48(1)</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Basato su dati di survey ai delegati congressuali di 15 partiti italiani condotto nel periodo 2004-2013 esamina mutamento e persistenza degli atteggiamenti delle middle-level elites alla luce di un quadro concettuale originale. Metodologicamente adeguato è Congruente con il settore scientifico disciplinare. Pubblicato su rivista di riferimento della disciplina nel contesto italiano</p>
<p>4. Mulè, Rosa. "Coping with the Global Economic Crisis: The Regional Political Economy of Emergency Social Shock Absorbers in Italy." Regional & Federal Studies 26 (2016): 359 - 379.</p>	<p>Contribuisce in modo originale alla letteratura sulle risposte politiche alla Grande Recessione del 2008 esaminando gli ammortizzatori sociali a livello subnazionale. Metodologicamente adeguato. Congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato su rivista di impatto molto buono a livello internazionale.</p>
<p>5. Mulè Rosa (2007) Dentro i DS, Bologna, Il Mulino</p>	<p>Monografia. Presenta i risultati di una vasta inchiesta agli iscritti al partito dei Democratici di Sinistra condotta nel 2003. Si tratta di un lavoro congruente con il settore disciplinare, originale, metodologicamente adeguato La collocazione editoriale è ottima nel contesto nazionale</p>
<p>6. Giannetti, D. e R. Mulè (2006) The Democratici di Sinistra: In Search of a New Identity, South European Society and Politics, 11:3-4, 457-47</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Utilizza vari tipi di dati per esaminare le trasformazioni dei DS a livello di posizioni politiche, organizzazione, membership, selezione della leadership. Metodologicamente adeguato, elabora i dati in modo originale. È pubblicato su rivista con ottima diffusione nella comunità scientifica internazionale.</p>
<p>7. Mulè, Rosa (2003) The European Social Agenda and the 'Ideas Gap': Some Implications for the Italian Regional Divide. Comparative European Politics 1, 335-352</p>	<p>Articolo focalizzato sull'Italia come case study che intende spiegare le disparità regionali alla luce di diverse variabili, con particolare enfasi sulle capacità politiche. È originale, è metodologicamente adeguato. Pubblicato su rivista di buona rilevanza scientifica</p>

	internazionale. Congruente con il settore scientifico disciplinare.
8. Galassi, F. e R. Mulè (2003) The Shape of Politics to Come? Intra-European Migration in a Rural French Village, French Politics, 1: 279-303.	Articolo co-autorato (2). Si tratta di un case study metodologicamente adeguato, originale, basato su una serie di interviste a residenti di un villaggio francese. Pubblicato su rivista di discreta diffusione, benché di riferimento per gli studiosi della Francia.
9. Mulé, Rosa (2002). Factional Alliances, Trade Union Bargaining Power and Social Policy in Australia. Party Politics, 8(3), 259-278	L'articolo analizza il ruolo delle alleanze strategiche tra diverse fazioni del Labour Party australiano (ALP) nell'attuazione delle riforme sociali. Si tratta di un lavoro caratterizzato da un approccio analitico innovativo, metodologicamente solido, originale. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha un'ottima collocazione editoriale a livello internazionale
10. Mulé, Rosa Political parties, games and redistribution, Cambridge, Cambridge University Press 2001	Monografia. Il libro propone un approccio innovativo all'analisi delle politiche redistributive in quattro paesi. L'analisi comparata è imperniata sulle strategie dei leaders politici e le dinamiche infra-partitiche. La monografia riprende e amplia le ricerche delle pubblicazioni 9 e 12 inserendole in un quadro di più ampio respiro, originale, metodologicamente rigoroso. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha una collocazione editoriale internazionale eccellente.
11. Mulé, Rosa (1998) Does democracy promote equality?, Democratization, 5:1, 1-22	Esamina il rapporto tra democrazia e eguaglianza economica, suggerendo nuovi strumenti per la misurazione dell'ineguaglianza. Originale, metodologicamente solido, contiene elementi innovativi. Pubblicato su rivista di ottima diffusione scientifica a livello internazionale. 8
12. Mulé, Rosa (1997). Explaining the Party-Policy Link: Established Approaches and Theoretical Developments. Party Politics, 3(4), 493-512	Esamina il rapporto tra partiti di governo e politiche pubbliche dal punto di vista delle dinamiche infra-partitiche. Si tratta di un lavoro congruente con il settore disciplinare, di solido impianto metodologico, originale e innovativo. Ha un'ottima collocazione editoriale a livello internazionale.

Giudizio sulle pubblicazioni

Presenta tre monografie (una delle quali co-autorata) e articoli scientifici, 4 dei quali con co-autori. I temi di ricerca sono i partiti, le politiche sociali e i sistemi di welfare, più recentemente gli studi di genere. Alcuni dei lavori presentati introducono significative innovazioni teoriche e si distinguono per originalità, rilevanza e rigore metodologico. I lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare e – tranne in un paio di casi – hanno una collocazione editoriale ottima (es Party Politics, South European Politics and Society, Democratization). Una delle tre monografie (pubblicazione n. 10) ha una collocazione editoriale eccellente a livello internazionale. La collocazione editoriale delle altre due monografie presentate è ottima a livello nazionale (Il Mulino) e internazionale (Routledge). Il contributo dell'autrice nei lavori in collaborazione è pienamente riconoscibile.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte. La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

Ha fatto parte di numerose commissioni dipartimentali (internazionalizzazione, orientamento, seminari e convegni, TOLC, quality assurance). Dal 2012 al 2014 è stata membro elettivo della Giunta del Dipartimento di Scienza Politica, UNIBO. Dal 2014 al 2017 ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato in Studi Globali e internazionali – Global and International Studies dell'Università di Bologna. Dal 2022 fa parte del Collegio del Dottorato in Public Governance, Management and Policy dell'Università di Bologna.

Per quanto riguarda la terza missione, partecipa alle attività del network Europe Group e dell'associazione Cittadinanzattiva.

L'attività istituzionale e organizzativa della candidata è buona. Nel complesso la commissione giudica adeguato l'impegno della candidata per quanto riguarda le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta più che positivamente la carriera accademica della candidata. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è vasta e continuativa. Ha insegnato corsi sia in italiano sia in inglese. Sul fronte della ricerca la candidata presenta un profilo pienamente internazionalizzato, a partire dall'esperienza all'estero nella prima parte della carriera. Ha esperienza nella partecipazione a progetti nazionali e internazionali ed è inserita in network internazionali di ricerca. La produzione scientifica è consistente, con qualche oscillazione nell'arco della carriera quanto a intensità e continuità. Alcune delle pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si segnalano per aver introdotto significative innovazioni teoriche e si caratterizzano per elevata originalità, rilevanza e rigore metodologico. La monografia del 2001 ha una collocazione editoriale eccellente. La collocazione editoriale delle altre due monografie presentate è ottima a livello nazionale o internazionale, quella degli articoli

è ottima nella maggior parte dei casi. I lavori sono pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare. La candidata ha ricoperto ruoli accademici. La Commissione giudica buono il profilo della candidata quanto ad attività didattica e di ricerca, eccellente il livello di alcune pubblicazioni e adeguato l'impegno istituzionale.

Complessivamente la commissione considera più che buono il profilo della candidata quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.

FEDERICO RUSSO

1. Attività didattica

1.1 Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni.

La commissione valuterà anche la congruenza degli insegnamenti.

La commissione darà maggior peso agli insegnamenti rispetto ai moduli.

Il candidato è diventato ricercatore presso l'Università del Salento nel 2015. Nel 2018 ha assunto il ruolo di Professore Associato di Scienza Politica presso la stessa Università. Negli a.a. 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23 ha insegnato un corso di Scienza Politica a livello triennale (72 ore; lingua di insegnamento italiano) presso l'Università del Salento. In precedenza ha insegnato corsi di Scienza Politica (a.a. 2016-17 e 2017-18 36 ore, a.a. 2015-16, 30 ore) nella stessa Università. Ha insegnato Scienza Politica presso l'Università di Siena per due anni accademici (60 ore, a.a. 2012-13 e 2013-2014). A livello magistrale ha svolto il corso Politica europea di cooperazione allo sviluppo (36 ore, a.a. 2022-2023) e Organizzazione politica europea (48 ore, a.a. 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, lingua di insegnamento italiano), presso l'Università del Salento. In precedenza ha insegnato Relazioni Internazionali (48 ore, a.a. 2016-17 e 2017-18). Nel decennio di riferimento in totale ha avuto l'affidamento di 18 corsi. Nel decennio di riferimento a livello dottorale ha insegnato un modulo di 10 ore presso l'Università del Salento e un corso di 24 ore in lingua inglese presso l'Università di Siena.

1.2 Attività didattica integrativa

1.2 La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

E' stato relatore di 51 tesi di laurea triennale e di 8 tesi di laurea magistrale presso l'Università del Salento. Ha svolto le funzioni di componente della commissione esame finale di Dottorato per due Università. E' co-supervisor di uno studente nell'ambito del dottorato dell'Università del Salento. Ha svolto seminari a livello dottorale presso le Università di Pisa (a.a. 2016-17, 2018-19, 2020-21), Siena (a.a. 2016-17), Scuola Superiore Sant'Anna (a.a. 2015-16), Scuola Normale Superiore e Università di Siena (a.a. 2013-14).

Giudizio sull'attività didattica

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta come adeguata l'attività didattica frontale, buona l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dal candidato per quanto riguarda volume, continuità e congruenza rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura

2. Attività di ricerca

2.1 La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Per quanto riguarda i progetti nazionali, dal 2022 è responsabile di unità locale del progetto PRIN DEMOPE. Per quanto riguarda i progetti internazionali, dal 2023 è responsabile dell'unità di ricerca (Università del Salento) del progetto Horizon Europe "REDIRECT - The REpresentative Disconnect: diagnosis and strategies for RECTification; dal 2009 coordina le attività del gruppo italiano del network di ricerca Comparative Agenda Project. Dal 2014 al 2018 ha co-diretto il gruppo di ricerca PACTA -Parliamentary Activities, Career Tracks and Accountability". Ha inoltre partecipato a vari progetti PRIN nazionali (PRIN 2009, PRIN 2007) e ad altri progetti internazionali (tra cui Electoral Rules, Representational Roles and Satisfaction with Representative Democracy, H2020 "ReCriRe", Political representation in Southern Europe and Latin America" H2020 (H2020-EURO-2014-2015/H2020-EURO-SOCIETY-2014). Dal 2017 è co-editor della rivista Interdisciplinary Political Studies. Dal 2021 è membro del comitato scientifico della rivista Italian Political Science; ha fatto parte del comitato editoriale della RISP (2019-23); dal 2019 fa parte del comitato editoriale della rivista Partecipazione e conflitto. Dal 2018 è co-coordinatore dello Standing Group della Società Italiana di Scienza Politica su "Governo, Parlamento e Rappresentanza".

2.2 La Commissione si esprimerà anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ha ricevuto il premio Giovanni Sartori (condiviso con Luca Verzichelli) per il miglior articolo pubblicato sulla Rivista Italiana di Scienza Politica/Italian Political Science Review nel 2016.

2.3 La Commissione inoltre valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.

La commissione valuterà considerando precipuamente i congressi di maggior prestigio. Saranno valutati anche il volume e la congruità con il SSD della procedura.

Il candidato presenta un buon volume di partecipazione a convegni, tra cui sedici partecipazioni in convegni internazionali e undici in convegni nazionali. Si attesta un buon livello di integrazione nelle attività convegnistiche delle associazioni italiana e europea del settore di riferimento. Tali convegni e le relazioni presentate dal candidato sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare.

2.4 È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal 2009 elenca tre monografie (una in inglese, due in italiano, una delle quali co-autorata), 24 articoli su rivista (di cui 22 in inglese, 2 in italiano; di cui 19 con coautori), 13 capitoli di libro (di cui 9 in inglese, 4 in italiano; di cui 11 con coautori), la curatela di un handbook (con co-autore), tre voci di handbook (in inglese, di cui 2 con co-autore), più vari rapporti di ricerca pubblicati. La produzione scientifica che si sviluppa nell'arco di quattordici anni, è consistente, intensa e continuativa lungo tutto l'arco di tempo considerato.

Giudizio sull'attività di ricerca

Il principale tema di ricerca è la rappresentanza politica, declinato sia a livello teorico sia attraverso l'analisi empirica delle attività dei parlamentari. Molto uona l'attività di ricerca per quanto riguarda coordinamento e partecipazione a progetti nazionali e internazionali, assidua la partecipazione a convegni, buono l'inserimento in comitati editoriali di riviste specie a livello nazionale. La produzione scientifica è consistente dal punto di vista quantitativo, intensa e continuativa. Ha ricevuto 1 premio a livello nazionale.

3.Pubblicazioni

3.1 La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione.

3.2 La Commissione valuterà la congruenza di ciascuna pubblicazione.

3.3 Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

3.4 Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Pubblicazioni allegare alla domanda

<p>1. Cavalieri A., Ducange P., Fabi S., Russo F., Tonello N. (2022). An Intelligent system for the categorization of question time official documents of the Italian Chamber of Deputies. JOURNAL OF INFORMATION TECHNOLOGY & POLITICS, vol. First View, p. 1-22, ISSN: 1933-169X, doi: 10.1080/19331681.2022.208262</p>	<p>Articolo co-autorato (5). Presenta un sistema automatizzato di categorizzazione dei testi contenenti le interrogazioni parlamentari applicandolo al caso italiano. Contribuisce in modo originale alla letteratura sulle tecniche di analisi del contenuto dei documenti politici, è pubblicato su rivista a diffusione molto buona. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
---	---

<p>2. Russo, Federico. <i>MPs' Roles and Representation. Orientations, Incentives and Behaviours in Italy</i>. Oxon - New York: Routledge, 2021. https://doi.org/10.4324/9780429263828</p>	<p>Monografia che esamina attività, atteggiamenti e opinioni dei deputati italiani in un arco di tempo ventennale. Estende e sistematizza la ricerca condotta nella pubblicazione 11. Offre un contributo originale alla letteratura sulla rappresentanza, è metodologicamente rigorosa. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha un'ottima collocazione editoriale.</p>
<p>3. Federico Russo (2021). <i>Going Local: Parliamentary Questions as a Means of Territorial Representation in the Italian Parliament</i>. <i>POLITICAL STUDIES REVIEW</i>, vol. Early View, ISSN: 1478-9299, doi: 10.1177/1478929920986798</p>	<p>Indaga la dimensione territoriale della rappresentanza esaminando le interrogazioni parlamentari dei deputati italiani in tre legislature. Metodologicamente solido, originale e rilevante. E' pubblicato su rivista di diffusione molto buona nella comunità scientifica internazionale.</p>
<p>4. Conti, Pedrazzani, Russo <i>Policy Polarisation in Italy: The Short and Conflictual Life of the 'Government of Change' (2018-2019)</i>, <i>South European Society and Politics</i>, DOI: 10.1080/13608746.2020.1840110</p>	<p>Articolo co-autorato (3). Integra l'analisi spaziale della formazione del governo Conte 1 con un focus sull'implementazione dell'agenda governativa per spiegarne la breve durata. E' rilevante e originale e ha un solido impianto metodologico. Pubblicato su rivista di ottima visibilità nella comunità scientifica in una <i>special issue</i> su party polarization. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>5. Cotta, Maurizio, e Federico Russo. <i>Research Handbook on Political Representation</i>. Cheltenham, UK: Edward Elgar Publishing Limited, 2021.</p>	<p>La pubblicazione presentata include una introduzione generale (co-autorata) all'handbook sulla rappresentanza politica curato dall'autore, una introduzione a una specifica sezione e un capitolo teorico sul concetto di responsiveness. Il capitolo rielabora in modo originale le teorie della rappresentanza. Pubblicato da casa editrice di buona rilevanza scientifica.</p>
<p>6. Borghetto E., Russo F. (2018). <i>From agenda setters to agenda takers? The determinants of party issue attention in times of crisis</i>. <i>PARTY POLITICS</i>, vol. 24, p. 65-77, ISSN: 1354-0688, doi: 10.1177/135406881774075</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Utilizza dati originali sul question time in tre paesi per indagare gli effetti della crisi sulla rappresentanza parlamentare. Metodologicamente solido, offre un contributo rilevante. Ha un'ottima collocazione editoriale</p>

<p>7. Marangoni, Francesco, Russo, Federico (2018). Not All Roads Lead to Rome: The Conditional Effect of Legislative Activity on Reselection Prospects in Italy. PARLIAMENTARY AFFAIRS, vol. 0, p. 1-20, ISSN: 0031-2290, d</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Utilizza il caso italiano per controllare alcune ipotesi sul grado in cui l'attivismo dei parlamentari influenza la probabilità di essere ri-candidati alle elezioni. Metodologicamente solido, è rilevante e originale. Pubblicato su rivista di impatto abbastanza buono.</p>
<p>8. Papp, Zsófia, Russo, Federico (2018). Parliamentary Work, Re-Selection and Re-Election: In Search of the Accountability link. PARLIAMENTARY AFFAIRS, vol. 0, p. 1-15, ISSN: 0031-2290</p>	<p>Articolo co-autorato (2) Si tratta dell'introduzione a una special issue co-curata dall'autore sul tema della selezione dei parlamentari in 6 democrazie europee. Pubblicato su rivista di rilevanza scientifica abbastanza buona.</p>
<p>9. RUSSO, FEDERICO, Verzichelli, Luca (2016). Government ideology and party priorities: the determinants of public spending changes in Italy. RIVISTA ITALIANA DI SCIENZA POLITICA, vol. 46, p. 269-290, ISSN: 0048-8402, doi:</p>	<p>Articolo co-autorato (2). Focalizzato sul caso italiano, indaga le determinanti della spesa pubblica in quattro aree di policy in un arco di tempo molto lungo (1948-2009). Articolo metodologicamente solido, è originale e rilevante. Congruente con il settore scientifico disciplinare è pubblicato su rivista di riferimento per la disciplina in Italia.</p>
<p>10. RUSSO, FEDERICO (2016). The 'Russia Threat' in the Eyes of National Parliamentarians: An Opportunity for Foreign Policy Integration?. REVUE D'INTÉGRATION EUROPÉENNE = JOURNAL OF EUROPEAN INTEGRATION, vol. 38, p. 195-209, ISSN: 0703-6337, doi: 10.1080/07036337.2015.111014</p>	<p>Basato su dati di survey sulle opinioni dei parlamentari in 16 stati membri dell'UE esamina il grado in cui la minaccia russa (guerra russo georgiana del 2008) influenza la decisione di sostenere una politica estera comune. Elabora i dati in modo originale, metodologicamente solido, su un tema rilevante. Congruente con il settore scientifico disciplinare, ha una collocazione editoriale molto buona.</p>
<p>11. Russo, Federico. Gli onorevoli: cosa fanno e come ci rappresentano i nostri parlamentari. Bologna: Il Mulino, 2013.</p>	<p>Monografia che esamina profilo e attività dei deputati italiani in quattro legislature. Combina un solido impianto teorico con l'analisi empirica. E' un lavoro originale, metodologicamente adeguato con ottima collocazione editoriale a livello nazionale. Congruente con il settore scientifico disciplinare.</p>
<p>12. RUSSO, FEDERICO, Wiberg, Matti (2010). Parliamentary Questioning in 17 European Parliaments: Some Steps towards Comparison. THE JOURNAL OF LEGISLATIVE STUDIES, vol. 16, p. 215-232, ISSN: 1357-2334, doi:</p>	<p>Articolo co-autorato (2) che indaga il question time parlamentare a livello comparato. Originale, metodologicamente rigoroso Congruente con il settore scientifico disciplinare, è pubblicato su rivista di diffusione abbastanza buona.</p>

--	--

Giudizio sulle pubblicazioni presentate

Il candidato presenta due monografie, un capitolo di libro e 9 articoli, 7 dei quali con co-autori. I temi affrontati sono comportamenti, opinioni e atteggiamenti dei parlamentari eletti. I lavori presentati si caratterizzano per un buon livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La monografia in inglese riprende ed estende quella in italiano. Entrambe hanno un'ottima collocazione editoriale rispettivamente a livello nazionale e internazionale. La collocazione editoriale degli articoli è varia, in alcuni casi ottima (es. South European Society and Politics, Party Politics). Il contributo dell'autore ai lavori in collaborazione è pienamente riconoscibile.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte. La commissione terrà conto in particolare del rilievo e della continuità dei ruoli universitari ricoperti.

Dal 2022 partecipa al collegio dei docenti del dottorato nazionale in "Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations", Università del Salento. Dall'a.a. 2020-21 partecipa a commissioni di Dipartimento e di Ateneo.

L'attività istituzionale del candidato è adeguata. Non elenca di attività di terza missione in senso stretto. La commissione valuta come adeguato l'impegno nelle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione.

Giudizio complessivo

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica del candidato. L'esperienza didattica ai vari livelli formativi è adeguata quanto a volume e continuità. Il candidato ha offerto corsi in italiano. Per quanto riguarda l'attività di ricerca, il candidato presenta un profilo internazionalizzato e ha esperienza di coordinamento e partecipazione a progetti nazionali e internazionali, oltre che a comitati editoriali di riviste specie nazionali. La produzione scientifica è consistente, intensa e continuativa nel tempo. Le pubblicazioni sottoposte a valutazione analitica si caratterizzano per un buon livello di originalità, rilevanza e rigore metodologico. La collocazione editoriale è mediamente buona. L'impegno istituzionale del candidato è adeguato. Nel complesso la commissione valuta come adeguata l'attività didattica, molto buona l'attività di ricerca, adeguato l'impegno istituzionale. Il livello delle pubblicazioni presentate è mediamente buono.

Complessivamente la commissione considera buono il profilo del candidato quanto ad attività didattica, attività di ricerca e pubblicazioni, e impegno istituzionale.